

SBULLONIAMOCI! PER STARE BENE A SCUOLA

COS'È IL BULLISMO

Il bullismo è una forma di **comportamento violento** che può manifestarsi a livello **fisico** (calci, pugni, danneggiamento delle cose altrui, furto ecc.), **verbale** (deridere, umiliare, svalutare, criticare, accusare, diffondere voci false e offensive su un compagno, provocazioni), **relazionale** (escludere il compagno dalle attività di gruppo, cyberbullismo, rompere i rapporti di amicizia di cui gode la vittima).

Il bullismo si distingue da semplici giochi o ragazzate per alcune caratteristiche:

PIANIFICAZIONE: il bullo sceglie attentamente la vittima tra i compagni più timidi e isolati per ridurre il rischio di possibili ritorsioni e **aspetta che la supervisione dell'adulto sia ridotta**.

SISTEMATICITÀ: il comportamento aggressivo viene messo in atto **più volte nel tempo**.

POTERE: il bullo è più forte della vittima, non sempre per forza in termini fisici, ma anche sul piano sociale; il bullo **ha un gruppo di amici-complici con cui agisce**, mentre la vittima è sola, vulnerabile e incapace di difendersi.

PAURA: **sia la vittima che i compagni** che assistono agli episodi di bullismo **hanno paura**, temono che parlando di questi episodi all'adulto la situazione possa peggiorare, andando incontro a possibili ritorsioni da parte del bullo. Meglio subire in silenzio sperando che tutto passi.

COSA FA LA NOSTRA SCUOLA

Il personale docente e ATA della nostra scuola **condanna severamente ogni atto di bullismo**, in quanto lo ritiene deprecabile e inaccettabile. Tutti gli alunni hanno il diritto ad un sicuro ambiente di apprendimento e il dovere di imparare ad accettare e rispettare le differenze di cultura e di personalità. La scuola ha il dovere di creare e mantenere un ambiente sano e sereno nelle classi, per facilitare lo studio e la crescita personale. Insieme con i genitori abbiamo l'obbligo di aiutare gli alunni a diventare adulti responsabili, in grado di partecipare in modo positivo alla nostra società.

La nostra scuola lavora costantemente contro il bullismo attraverso azioni di:

Prevenzione: progetti di educazione all'affettività e all'empatia, informazioni sul Cyberbullismo, osservazioni attente delle dinamiche relazionali, definizione di regole di comportamento per la responsabilizzazione degli alunni.

Intervento: la scuola interviene con colloqui individuali e con le famiglie, con interventi e discussioni in classe, con lo sportello d'ascolto con la psicologa "Sputa il rospo" e con l'applicazione di sanzioni disciplinari.

MODELLO DI SEGNALAZIONE

L'intervento è possibile quando si è a conoscenza del fenomeno, ma nella maggioranza dei casi gli atti di bullismo avvengono quando la supervisione dell'adulto è ridotta. La nostra scuola si impegna costantemente per contrastare il bullismo e per questo abbiamo predisposto un **MODELLO DI SEGNALAZIONE** che può essere utilizzato da genitori, insegnanti, personale ATA, autisti, alunni. Questo strumento ci permetterà una maggiore vigilanza e possibilità di intervento. Chiunque venga a conoscenza o sia testimone diretto di comportamenti che potrebbero essere considerati "atti di bullismo" è invitato a fare una segnalazione alla scuola consegnando al coordinatore della classe il modello allegato (scaricabile anche dal sito dell'Istituto).